

# Preghiera in famiglia

## «In presenza... del Signore»

In un momento preciso della domenica della Festa della Famiglia (o anche al sabato sera precedente), prima o dopo aver partecipato - possibilmente - alla Messa nella propria chiesa, tutti i "congiunti" si radunano insieme per condividere il momento della preghiera.

### **In un tempo preciso**

Si stabilisce insieme quanto tempo vogliamo dedicare alla preghiera, mettendoci «alla presenza del Signore». Se abbiamo una sveglia o un orologio lo mettiamo in un angolo – l'angolo della preghiera – attorno al quale ci raduneremo insieme. Stabiliamo dunque un orario e lo rispettiamo. Possiamo anche metterci un promemoria sugli smartphone per avvertirci che sta arrivando il momento di pregare insieme.

### **Costruite il vostro angolo della preghiera**

È importante che ci sia un angolo della preghiera in casa, in cui mettere un crocifisso o un'immagine sacra, il libro del Vangelo o la Bibbia, un rosario e – possibilmente – un cero, da accendere quando si prega insieme. Sarebbe bello che ogni componente della famiglia mettesse un suo "oggetto" personale: ad esempio il bambino o la bambina mette il suo vangelino che gli hanno consegnato a catechismo, la mamma il rosario che ha nel suo cassetto, il papà una catenina che ha ricevuto nel suo battesimo, ecc.

Non dimenticate la sveglia o l'orologio che scandirà il tempo che avrete scelto di vivere in preghiera in famiglia con il Signore.

### **«la mia preghiera per la mia famiglia»**

Già dal sabato pomeriggio, prima di radunarsi insieme all'ora pattuita, viene consegnato a ciascun componente della famiglia un foglietto (cfr. allegato da stampare e ritagliare) con delle righe. Ciascuno dei, anche i più piccolini che sanno scrivere, si impegna a scrivere la sua preghiera per tutta la sua famiglia o per qualcuno della famiglia in particolare. Parole libere che poi verranno condivise e lette tutti insieme nel momento della preghiera.

### **Chi canta prega...**

Si può iniziare cantando un canto che tutti i membri della famiglia conoscono. Si può cercare anche se c'è una versione su YouTube o su una app di streaming musicale per poterla cantare insieme, seguendo il canto "ufficiale" e cantando insieme. Occorre che il canto venga scelto prima di iniziare la preghiera perché non si perda la "concentrazione" quando ci si ritrova per pregare. In questo caso dunque si inizia a pregare con il canto scelto. Poi si fa il segno della croce.

Prima di iniziare scegliete chi legge (L.) e chi guida (G.), dividendosi anche lo stesso ruolo in più persone (più lettori ad esempio).



## Preghiera in famiglia

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

L. «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro», così dice il Signore.

**T. Davvero tu sei qui con noi, Signore.  
Noi sappiamo che tu sei presente.**

L. Signore Gesù, tu ti sei fatto in tutto simile a noi, così da prenderti cura di ciascuno e chiamarci tutti fratelli.

**T. Sei uno di famiglia, in questa casa:  
rimani con noi, custodiscici e benedici.**

L. Per tanti, Signore, sembri un «Dio nascosto», eppure tu ci salvi e ci fai dono della tua vita.

**T. Noi ci rifugiamo alla tua presenza.  
Ti chiediamo aiuto e conforto.  
Aiutaci ad amarci come tu ci ami.**

G. Il Vangelo di questa domenica ci parla di Gesù dodicenne che viene ritrovato nel tempio, dopo essere rimasto a Gerusalemme all'insaputa dei genitori. Questo episodio del Vangelo ce lo ricordiamo bene, perché è l'unico che ci parla di Gesù da ragazzo. Leggiamo le righe del dialogo fra Maria e Giuseppe e Gesù al capitolo 2 del Vangelo secondo Luca:

L. «Figlio, perché ci hai fatto questo? Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

G. Beh, Gesù a dodici anni lo ha trovato il tempo per stare con Dio. Che ne dite? Forse per troppo amore per Padre suo gli è sfuggita un po' di mano la situazione. Comunque non è mai troppo il tempo che riserviamo al Signore, anche se qualche volta noi grandi diciamo che non c'è tempo. Basta organizzarsi e darsi delle regole. Dovremmo trovare delle regole anche a casa nostra per stare «in presenza... del Signore». E se le abbiamo già rispettarle ancora di più. Altrimenti rischiamo che ci sfugga via il tempo. Che ne dite?

Se ne può discutere insieme un poco per capire che regole ci diamo – o ribadiamo – in famiglia per la preghiera in casa. Poi la nostra preghiera continua con la preghiera che ciascuno ha preparato per questo momento. Si prendono i foglietti su cui abbiamo scritto «la mia preghiera per la mia famiglia», si piegano e si mischiano mettendoli insieme sull'angolo della preghiera. Ciascuno prende un foglietto, lo apre e lo legge ad alta voce, uno dietro l'altro.



Preghiere «la mia preghiera per la mia famiglia» (vedi sopra e allegato)

G. Dopo aver letto e quindi pregato con le preghiere di ciascuno, allarghiamo il nostro sguardo e preghiamo anche per tutti gli altri.

L. Perché finisca questa pandemia e tutte le persone del mondo possano uscire migliori da questa brutta situazione, ti preghiamo.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

L. Per chi ha perso il lavoro o è in difficoltà; per le famiglie in cui ci sono tanti problemi da affrontare; per i poveri e chi non riesce ad arrivare alla fine del mese: prenditi cura di loro e di tutti, ti preghiamo.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

L. Per tutte le persone che conosciamo: i nostri parenti e i nostri amici, i nostri colleghi e i nostri compagni di classe e di gioco, perché stiano tutti bene e trovino sempre il tempo per cercarti e stare alla tua presenza, ti preghiamo.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

L. Per la nostra comunità e i nostri oratori, perché tante famiglie che abitano qui intorno possano avvicinarsi a te e fra di loro e, stando insieme, imparino a fare tanto bene a chi incontrano ogni giorno, ti preghiamo.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Prendiamoci per mano e diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

**Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.**

G. Alla fine di questa preghiera, chiediamo a Dio nostro Padre che ci benedica e ci doni la sua pace.

**T. Ci benedica il Signore e ci esaudisca.**

*Ognuno con il pollice fa un segno di croce sulla fronte dell'altro, anche i più piccoli nei confronti dei più grandi, ecc. Alla fine tutti possono abbracciarsi.*





## La Festa della famiglia da passare “in famiglia”.

Oltre alla messa domenicale o del sabato sera, nell’orario più opportuno per andare insieme e occupare i posti in chiesa come “nucleo familiare”, e questo momento dedicato alla preghiera, come stare «In presenza... del Signore» e celebrare la Festa della Famiglia?

Organizziamo il tempo della nostra giornata perché si possano condividere insieme il maggior numero di momenti: prepariamo insieme i pasti, sparecchiamo la tavola e riassettiamo la cucina e le stanze, suddividendoci i compiti, ma facciamo le cose tutti contemporaneamente, collaborando; facciamo un gioco insieme e poi... troviamo il tempo per fare insieme delle videochiamate ad altre famiglie... sentiamo i nonni e i nostri parenti, a quelli che possiamo diciamo che stiamo facendo la “Festa della famiglia”.

**Se in oratorio stanno pensando a qualche iniziativa di animazione “on line” colleghiamoci.**



Fondazione Oratori Milanese  
<https://www.chiesadimilano.it/pgfom>

[Facebook](#)

[Instagram](#)

